

# Open Call

# BE AWARE

# Architecture With an Approach of Regeneration and Empowerment



Co-funded by  
the European Union



FONDAZIONE DELL'ORDINE  
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO



EESTI ARHITEKTIDE LIIT  
ESTONIAN ASSOCIATION  
OF ARCHITECTS



MUZEJ ZA ARHITEKTURO  
IN OBLIKOVANJE  
MUSEUM OF  
ARCHITECTURE AND DESIGN

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Architecture With an Approach  
of Regeneration and Empowerment

# AWARE

Nell'ambito del progetto europeo AWARE. Architecture with an Approach of Regeneration and Empowerment, la Fondazione dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Milano (FOAMi) lancia una call aperta per coinvolgere giovani architetti under 35 nel progetto per il biennio 2026–2027. Le candidature sono aperte fino all'8 maggio 2026.



FOAMi è tra i vincitori del programma Creative Europe con un progetto che si sviluppa tra Milano, Lubiana e Tallinn. AWARE. Architecture with an Approach of Regeneration and Empowerment è un progetto culturale guidato da tre enti che operano nel campo dell'architettura: la Fondazione dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Milano – Italia, l'Associazione degli Architetti Estoni a Tallinn – Estonia, il Museo di Architettura e Design di Lubiana – Slovenia.

Il progetto intende contribuire alla ricerca di identità e conoscenza dei luoghi che abitiamo e compensare una generale mancanza di consapevolezza del patrimonio architettonico e culturale della città, testimoniando il possibile ruolo dell'architetto nella società. AWARE coinvolgerà, attraverso un processo partecipativo, giovani architetti, operatori culturali e residenti.

Verrà utilizzato un approccio multidisciplinare che combina diversi ambiti – architettura, cultura e sociologia – e differenti forme espressive – tra cui linguaggi architettonici, creativi e popolari – per esplorare e creare nuove narrazioni degli spazi e delle architetture nei quartieri di Milano, Tallinn e Lubiana, in un nuovo dialogo che genera cultura.

La proposta punta a introdurre innovazione nei campi sociale e architettonico attraverso un confronto internazionale rivolto ai giovani architetti, creando un'esperienza pilota in cui la nuova generazione di progettisti assume un ruolo centrale nel riesplorare il rapporto tra i luoghi e l'architettura.

La call è rivolta ad **architetti under 35** (i candidati non devono aver compiuto 35 anni alla data di scadenza della call) che desiderano partecipare attivamente alla creazione di un progetto culturale a Milano attraverso un **processo partecipativo**, nel quale saranno coinvolti come attori principali insieme alla comunità locale e agli operatori culturali. Rispondendo a questa call gli architetti sono invitati a proporre un quartiere che sia coerente con la ricerca del progetto. I candidati devono essere iscritti ad un Ordine degli Architetti italiano ed essere disponibili a seguire per l'intera durata il progetto a Milano.

## REQUISITI DI AMMISSIONE

FOAMi cerca **due architetti** che abbiano:

- conoscenze in ambito architettonico e socioculturali del quartiere proposto come area di intervento. Il quartiere dovrà essere situato all'interno della città di Milano o della sua area metropolitana;
- disponibilità a collaborare al progetto per tutta la sua durata (24 mesi) e a seguirne le attività nella Città Metropolitana di Milano;
- pregressa esperienza in processi partecipativi e di co-design e/o un forte interesse e motivazione in questi ambiti;
- un approccio multidisciplinare alla lettura e interpretazione della città e dei suoi bisogni (es. architettura e fotografia, architettura e arte, architettura e cultura, architettura e sociologia, architettura e partecipazione, architettura e filosofia, ecc.).

## PERIODO DI APERTURA DELLA CALL

La call rimarrà aperta dal **2 aprile all'8 maggio 2026 inclusi**.

## PROCEDURA DI CANDIDATURA

Ogni partecipante può inviare la propria candidatura tramite l'apposito form. La candidatura deve includere:

- un breve CV e una lettera di motivazione (massimo 1.000 caratteri spazi esclusi);
- una descrizione del quartiere che il candidato intende proporre, con le motivazioni della scelta – bisogni, sfide, potenzialità (massimo 2.000 caratteri spazi esclusi). È possibile accompagnare il testo con fotografie ed elementi grafici.

Deve essere caricato un unico PDF di massimo 5 MB.

È possibile candidarsi individualmente oppure in una collaborazione di due professionisti, che devono presentare lo stesso quartiere.

La call è organizzata in un'unica fase. La documentazione consegnata può essere redatta in italiano e/o inglese.

## COSA OFFRE IL PROGETTO

Gli architetti coinvolti avranno l'opportunità di:

- sviluppare ed ampliare il proprio network internazionale;
- avere occasioni di scambio a più livelli (condivisione di buone pratiche, workshop/visite di studio) durante l'intera durata del progetto;
- co-progettare un progetto pilota a livello europeo attraverso un approccio multidisciplinare e partecipativo.

## BUDGET DEL PROGETTO

- Compenso per i due architetti selezionati (contratto di collaborazione): €6.000 ciascuno (tasse e oneri inclusi);
- Budget per il prodotto/esperienza culturale: €4.000 (tasse e oneri inclusi).

## PROCESSO DI SELEZIONE E AVVIO DEL PROGETTO

La selezione sarà effettuata da un comitato scientifico composto dallo staff di FOAMi e da professionisti esterni. I candidati ritenuti idonei saranno invitati a un colloquio conoscitivo e i risultati della selezione saranno resi pubblici **venerdì 22 maggio 2026**.

**Una riunione di avvio del progetto con i partner europei e gli architetti selezionati a Milano, Tallinn e Lubiana si svolgerà online mercoledì 27 maggio alle ore 14. La partecipazione è obbligatoria.**

## CONTATTI E RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Eventuali richieste possono essere inviate via mail entro il 30 aprile 2026 a: [cultura@architettura.mi.it](mailto:cultura@architettura.mi.it)

## ENTE ORGANIZZATORE DELLA CALL

Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, Via Solferino 19 – 20121 Milano, Italia.

Orari di apertura: 9:00 – 13:00  
14:00 – 18:00

## PARTNER DI PROGETTO



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

# Allegato 1      Ambito del progetto

## MAPPATURA DEL/DEI QUARTIERE/I - FASE DI RICERCA

- Ricerca sulla composizione e sulle connessioni del quartiere
- Mappatura architettonica e storica del quartiere
- Mappatura degli stakeholder locali
- Mappatura degli aspetti sociali, economici e culturali

**Output:** Mappa storica e sociale dei quartieri selezionati  
**Scadenza per la mappatura:** dicembre 2026

## CULTURAL PRODUCT OR CULTURAL EXPERIENCE

I partecipanti svilupperanno un prodotto culturale / un'esperienza culturale che presenti nuove narrazioni e interpretazioni degli spazi urbani e sociali, favorisca la comprensione delle trasformazioni urbane, valorizzi il patrimonio architettonico moderno e contemporaneo e promuova un senso di appartenenza ai luoghi.

Il prodotto culturale / l'esperienza culturale potrà assumere formati diversi, consentendo ai giovani professionisti coinvolti di sperimentare il ruolo sociale dell'architetto in un'ottica olistica e di reinterpretare l'architettura attraverso linguaggi differenti quali ad esempio arte, fotografia, audiovisivi e altri approcci creativi. Questa reinterpretazione sarà declinata secondo le prospettive individuali degli architetti partecipanti (ad esempio architetto-fotografo, architetto-artista, architetto-antropologo, etc.) e dal coinvolgimento degli stakeholder locali. Il risultato sarà una narrazione architettonica arricchita e un nuovo dialogo tra architettura, cultura e comunità.

Il prodotto o l'esperienza culturale dovrà:

- reinterpretare gli spazi e l'architettura all'interno del quartiere;
- essere per FOAMi uno strumento per comunicare temi architettonici e progettuali alle persone che vivono o frequentano il quartiere;
- essere trasformato, all'interno del progetto AWARE, in un prodotto digitale, lasciando così un'eredità tangibile del progetto.

**Gli architetti selezionati saranno i principali responsabili della produzione del prodotto culturale.**

**Output:** un prodotto culturale tangibile / un'esperienza culturale  
**Scadenza per il prodotto culturale / esperienza culturale:** luglio 2027

**Svolgimento dell'esperienza:** settembre 2027 – ottobre 2027

## **UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE**

Il progetto adotterà una prospettiva multidisciplinare, combinando diversi ambiti come architettura, cultura e sociologia, e utilizzando diverse forme di espressione, includendo linguaggi architettonici, creativi e popolari.

## Allegato 2 Cronoprogramma di progetto Aprile 2026 – gennaio 2028

\*Le seguenti date sono indicative e soggette a modifiche in base allo sviluppo del progetto.

<b>2 APRILE – 8 MAGGIO 2026</b>	Periodo di apertura della call
<b>8 MAGGIO 2026</b>	Scadenza della call
<b>22 MAGGIO 2026</b>	Selezione dei due giovani architetti
<b>27 MAGGIO 2026 – ORE 14</b>	Workshop online (Milano – Tallinn – Lubiana)
<b>GIUGNO 2026 – DICEMBRE 2026</b> <b>SCADENZA:</b> <b>DICEMBRE 2026</b>	<b>FASE DI RICERCA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca sulla composizione e sulle connessioni del quartiere</li> <li>• Mappatura architettonica e storica del quartiere</li> <li>• Mappatura degli stakeholder locali</li> <li>• Mappatura degli aspetti sociali, economici e culturali</li> </ul> <b>OUTCOME</b> Mappa storica, architettonica e sociale del quartiere
<b>FEBBRAIO 2027 – LUGLIO 2027</b> <b>SCADENZA:</b> <b>LUGLIO 2027</b>	<b>PROCESSO DI CO-CREAZIONE</b> Sviluppo e test del prodotto culturale / esperienza culturale  <b>OUTCOME</b> Produzione del prodotto culturale / esperienza culturale
<b>SETTEMBRE – OTTOBRE 2027</b>	Lancio del prodotto culturale / esperienza culturale con la comunità coinvolta. Periodo di test del prodotto culturale / esperienza culturale
<b>NOVEMBRE 2027 – GENNAIO 2028</b>	Digitalizzazione e pubblicazione del prodotto culturale (a capo dei partner di progetto).

AWARE persegue un obiettivo di innovazione, ponendo l'accento su una visione olistica dell'architettura e della città, oltre che sul ruolo sociale dell'architetto in un contesto internazionale. Attraverso il lavoro degli operatori culturali e il coinvolgimento di giovani architetti under 35 – che agiranno come “ponte” tra l'architettura della città e le comunità che la abitano e la vivono – sarà possibile proporre nuove narrazioni e interpretazioni degli spazi urbani e sociali. Queste narrazioni favoriranno la comprensione delle trasformazioni urbane, la valorizzazione del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo, la collaborazione con le comunità locali, il rafforzamento del senso di appartenenza ai luoghi. Il progetto intende quindi reinterpretare e rileggere spazi e architetture in alcuni quartieri di Milano, Tallinn e Lubiana, scelti per le loro caratteristiche distintive e per le dinamiche urbane in corso. Attraverso lo storytelling ed esperienze partecipative, questi luoghi saranno avvicinati alle persone che li abitano o li frequentano. La proposta aspira a co-creare narrazioni del patrimonio architettonico attraverso “altri linguaggi” e “altri attori”, con l'obiettivo di superare interpretazioni disciplinari o architettoniche, valorizzando il senso di appartenenza alle città al di là del valore d'uso dell'architettura.

*Il progetto si pone alcune domande chiave: come l'architettura “fa” i luoghi e gli interessi delle persone? Come alcuni luoghi contribuiscono alla forma e agli usi della città? Quali dinamiche creano legami tra luoghi ed abitanti? Qual è il ruolo sociale dell'architetto e come le loro azioni contribuiscono alle città del futuro?*

Gli architetti sono responsabili della progettazione degli ambienti in cui le persone vivono, lavorano e interagiscono e questo conferisce loro un ruolo fondamentale nell'influenzare esiti sociali, culturali e ambientali. Attraverso il loro lavoro affrontano questioni cruciali come sostenibilità, accessibilità, bisogni della comunità, identità culturale; coinvolgendo le comunità, collaborando con altri professionisti e considerando gli impatti a lungo termine, gli architetti contribuiscono attivamente a dare forma al futuro. Questo processo di “co-design del futuro” vede una progettazione condivisa con diversi stakeholder (cittadini, amministrazioni, urbanisti etc.) per creare spazi che riflettano bisogni, valori e aspirazioni collettive. Per esplorare queste questioni, il progetto si concentrerà sullo sviluppo parallelo – in tre città europee – di una comunità di giovani architetti impegnati a reinterpretare il patrimonio architettonico delle proprie città. Questa interpretazione sarà affrontata attraverso una prospettiva multidisciplinare, combinando diversi ambiti – come architettura, cultura e sociologia – e differenti

espressioni, tra cui linguaggi architettonici, creativi e popolari. La reinterpretazione delle aree urbane sarà influenzata dalle visioni degli architetti partecipanti – architetto-fotografo, architetto-artista, architetto-antropologo, ecc. – insieme ai cittadini, arricchendo il linguaggio architettonico attraverso un nuovo dialogo che genera cultura. Lavorando parallelamente in tre città europee, ciascuna focalizzata su un quartiere specifico, il progetto produrrà tre prodotti culturali: tre “itinerari” urbani e tre approcci partecipativi di coinvolgimento delle comunità locali, seguendo un modello che potrà auspicabilmente essere replicato in altri contesti europei.